

# Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova

Via della Bufalotta 1281, 00138 Roma RM Telefono 06872941



19 febbraio 2020

A TUTTE LE CONGREGAZIONI IN ITALIA

Oggetto: Epidemia di coronavirus

Cari fratelli,

Gesù profetizzò che gli ultimi giorni sarebbero stati caratterizzati da un aumento di calamità naturali, tra cui le epidemie (Luca 21:11). Al riguardo stiamo seguendo con molta attenzione l'andamento dell'epidemia di coronavirus che sta coinvolgendo progressivamente diversi paesi. Anche in Italia si sono recentemente verificati alcuni casi di contagio. In queste situazioni è saggio applicare il principio esposto in Proverbi 14:15, dove si legge: "L'ingenuo crede a tutto ciò che gli viene detto, ma l'accorto valuta ogni suo passo".

Quali misure preventive sarebbe appropriato adottare in situazioni del genere? Innanzitutto è di fondamentale importanza seguire le indicazioni diramate dalle autorità locali, incluse quelle che potrebbero prevedere l'isolamento a casa di larghe fette di popolazione. Inoltre, in caso di febbre, malessere generale o altri sintomi assimilabili a quelli dell'influenza stagionale, sarebbe una dimostrazione di amore cristiano non recarsi alle adunanze o alle assemblee o frequentare altri luoghi affollati dove si potrebbe facilmente diffondere il contagio (Filip. 2:4). Anche in assenza di sintomi, sarebbe appropriato evitare il contatto fisico non necessario, limitando espressioni di saluto e di affetto, come baci, abbracci e strette di mano (*od* p. 197). Lavarsi spesso le mani durante la giornata è un altro criterio semplice ma efficace per limitare le infezioni. Anche tenere a portata di mano disinfettanti (tipo gel idroalcolici) può essere una misura efficace.

Qualora venisse ordinato dalle autorità, si dovranno sospendere le adunanze di congregazione e altre riunioni di natura teocratica. In tal caso, siamo certi che seguirete le istruzioni che vi saranno provvedute dai pastori della congregazione. Altri utili suggerimenti si possono trovare nel n. 6 di *Svegliatevi!* del 2016.

In conclusione, se da un lato è saggio evitare allarmismi, dall'altro non desideriamo sottovalutare il problema (Prov. 27:12). Siamo certi che applicherete le ragionevoli misure di precauzione che vi abbiamo suggerito di adottare per il vostro bene, quello delle vostre famiglie e dell'intera congregazione.

Vi vogliamo bene e con l'occasione confermiamo tutto il nostro affetto fraterno.

Vostri fratelli

*Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova*